

dossier

X I X L E G I S L A T U R A



LA RIPROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PNRR

AGGIORNATO ALL'8 APRILE 2024





SERVIZIO STUDI

TEL. 06 6706-2451 ✉ studii@senato.it ✕ - [@SR_Studi](https://www.instagram.com/SR_Studi)



SERVIZIO STUDI

Tel. 06 6760-3410 ✉ st_segreteria@camera.it ✕ - [@CD_bilancio](https://www.instagram.com/CD_bilancio)

Documentazione di finanza pubblica n. 28/R/2

La redazione del presente dossier è stata curata dal Servizio Studi della Camera dei Deputati

La documentazione dei Servizi e degli Uffici della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. La Camera dei Deputati declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

LA RIPROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PNRR

Il presente dossier illustra la rimodulazione del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, adottata con la decisione del **Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023**, che ha disposto **l'incremento di 2,9 miliardi di euro** dell'importo complessivo dei fondi a favore dell'Italia (attualmente pari a 194,4 miliardi di euro), con **l'inserimento della nuova Missione 7 RePowerEU** e una serie di **modifiche alle misure** originariamente previste.

Le misure nuove o modificate sono 145, di queste 22 nuove misure si riferiscono alla Missione 7 (in particolare, cinque riforme e 17 investimenti). In alcuni casi (78), tali modifiche hanno interessato anche il **fabbisogno finanziario e gli stanziamenti di risorse dei singoli investimenti**.

L'attuale quadro finanziario del PNRR tiene quindi conto del **definanziamento totale** – condiviso con le istituzioni europee – di **taluni interventi fuoriusciti dal PNRR**, nonché delle

rimodulazioni che hanno interessato molti altri interventi. Secondo quanto riportato nella **Quarta Relazione sullo stato di attuazione del PNRR (DOC. XIII, n. 2)**, nel caso degli interventi fuoriusciti dal Piano si tratta di progetti che, in sede di attuazione o rendicontazione, hanno manifestato rilevanti criticità ai fini del rispetto delle condizionalità originariamente presenti nel PNRR. Le altre **rimodulazioni** riportate nella decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 si sono realizzate sia in termini di **revisione di obiettivi quantitativi (target)** e delle loro **scadenze**, sia in termini di **modifica (in aumento o diminuzione) delle risorse finanziarie assegnate**.

La revisione del PNRR ha in definitiva comportato, nel complesso, il finanziamento di **investimenti aggiuntivi per circa 25 miliardi di euro**, di cui 11,17 miliardi relativi alla Missione 7, e il **definanziamento di interventi per circa 22 miliardi**.

1. Gli investimenti del PNRR definanziati dalla decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 e le risorse stanziare dal decreto-legge n. 19 del 2024

Dalla lettura dei dati riportati nella **Quarta Relazione sullo stato di attuazione del PNRR** ([DOC. XIII, n. 2](#)) e nella *Council Implementing Decision* (CID) allegata alla Decisione del Consiglio del 13 luglio 2021 e s.m.i., si evince che tali modifiche hanno riguardato:

- 10 interventi interamente definanziati dal PNRR 2023 (Tabella 1);
- 26 interventi parzialmente definanziati (Tabella 2).

In considerazione delle citate modifiche alle misure del PNRR, il **decreto-legge n. 19 del 2024**, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” ([C. 1752](#)), è intervenuto nell’ambito del nuovo quadro finanziario del PNRR, prevedendo **autorizzazioni di spesa pari a 3,44 miliardi per finanziare investimenti non più finanziati in tutto o in parte dal PNRR (articolo 1, comma 1, secondo periodo)** al fine di garantirne la continuità attuativa.

In relazione agli **investimenti** che risultano essere stati **definanziati interamente**, la **Tabella 1** espone le informazioni, tratte dalla Quarta Relazione ovvero dalla banca dati Regis della Ragioneria Generale dello Stato - Servizio centrale del PNRR, concernenti la variazione nella dotazione finanziaria per la singola Misura/Intervento, considerando anche l’originaria disponibilità di risorse a valere sul bilancio dello Stato (Progetti in essere). Nel caso in cui il definanziamento abbia riguardato investimenti del PNRR costituiti anche da “**Progetti in essere**” (cioè investimenti preesistenti al PNRR del 2021 e già finanziati con risorse del bilancio dello Stato, ma inseriti nel Piano in quanto riconducibili alle finalità del dispositivo per la ripresa e la resilienza *Recovery and resilience facility* – RRF), va sottolineato come tali interventi, pur stralciati dal Piano, **mantengono il loro finanziamento** a valere sulle risorse già stanziare sul **bilancio dello Stato**.

I “progetti in essere” nell’ambito della revisione del PNRR

I cosiddetti “Progetti in essere” sono progetti finanziati con risorse a valere sul bilancio dello Stato per investimenti avviati prima della decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 ed inseriti nel PNRR in quanto coerenti con gli obiettivi e le condizioni del regolamento istitutivo del dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 2021/241).

Ai sensi dell’art. 17, paragrafo 2, del Regolamento UE 2021/241: “sono ammissibili le Misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento”.

Le risorse dei “progetti in essere” costituiscono quindi una dotazione finanziaria vincolata a valere sul bilancio nazionale per la realizzazione di investimenti già previsti da disposizioni di legge vigenti prima del PNRR. Di conseguenza, le risorse dei “progetti in essere” continuano ad essere vincolate da disposizioni di legge in termini di copertura finanziaria, indipendentemente dalla programmazione del PNRR e dalle rimodulazioni avvenute in occasione della revisione del dicembre 2023.

La **colonna “di cui progetti in essere fuoriusciti dal PNRR”**, delle Tabelle 1 e 2, indica proprio l’ammontare di risorse a valere sul bilancio dello Stato per interventi che non fanno più parte del PNRR a seguito della revisione del Piano.

Si fa presente che al fine di poter garantire la continuità nell’applicazione delle procedure introdotte nell’ordinamento per gli investimenti PNRR anche a quei progetti che fuoriescono dalla programmazione del Piano, il decreto-legge n. 19 del 2024 prevede espressamente all’articolo 12, comma 3, che continuano a trovare applicazione in relazione agli interventi riconducibili ai “progetti in essere fuoriusciti dal PNRR”, le disposizioni in materia di rafforzamento e supporto della capacità amministrativa, reclutamento di personale e conferimento di incarichi, semplificazioni dei procedimenti amministrativi e contabili contenute nei seguenti atti: decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (cosiddetto decreto Semplificazioni);

decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80; decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152; decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13. Il comma 3 aggiunge inoltre che continuano a trovare applicazione anche tutte le “ulteriori specifiche disposizioni legislative finalizzate ad agevolare il conseguimento degli obiettivi stabiliti dal PNRR”.

L’ultima colonna delle Tabelle (denominata “**Note**”) riporta le ulteriori informazioni utili a comprendere la revisione delle misure del PNRR. In particolare, si precisa quali interventi definanziati sono **confluiti in misure nuove** o oggetto di accorpamento in una misura unica. Ad esempio:

- i **sub-investimenti M2C2-I.5.1.1** “Tecnologia fotovoltaica” e **M2C2-I.5.1.2** “Industria eolica” sono stati stralciati dal Piano originario e accorpati in **un unico sub-investimento M2C2-I.5.1.4** “Tecnologie fotovoltaiche o eoliche” (*si veda la Tabella 4*);

- **l’investimento M2C2-I.5.3** “Sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus elettrici” è in parte **confluito in un nuovo investimento M7-I.12** “Sovvenzionamento dello sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus elettrici” (*si veda la Tabella 5*).

Nella medesima colonna sono **evidenziati** anche i casi in cui la singola **misura è stata rifinanziata** dall’articolo 1, comma 5, del **decreto-legge n. 19 del 2024, ovvero con risorse alternative**, come nel caso della misura **M3C1-I.1.3.1 “Connessioni diagonali Roma-Pescara”**, il cui rifinanziamento è stato garantito con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione stanziata dalla **Delibera CIPESS** del 29 febbraio 2024.

Tabella 1 – DEFINANZIAMENTI TOTALI (milioni di euro)

Misura	Dotazione PNRR originario (13 luglio 2021)	di cui progetti in essere	Dotazione PNRR revisionato (8 dicembre 2023)	Variazione finanziaria	Di cui progetti in essere fuoriusciti dal PNRR	NOTE
M2C2 (I. 1.3) Promozione impianti innovativi (incluso <i>off-shore</i>)	675	-	0	-675	-	Nella Quarta Relazione si evidenzia come la Commissione abbia accettato di stralciare l'investimento dal Piano date le evidenze oggettive fornite dal MASE (Amministrazione titolare) che hanno messo in risalto l'impossibilità di conseguire i risultati previsti nel cronoprogramma del PNRR dati i lunghi tempi di implementazione dei progetti off-shore.
M2C2 (I.5.1.1) Tecnologia fotovoltaica	400	-	0	-400	-	I due sub-investimenti M2C2-I.5.1.1 "Tecnologia fotovoltaica" e M2C2-I.5.1.2 "Industria eolica", che risultano eliminati dal Piano , sono stati accorpati in un unico sub-investimento M2C2-I.5.1.4 "Tecnologie fotovoltaiche o eoliche" con un rifinanziamento totale di 500 milioni (si veda la Tabella 4).
M2C2 (I.5.1.2) Industria eolica	100	-	0	-100	-	
M2C2 (I. 5.3) Sviluppo leadership internazionale industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus elettrici	300	50	0	-300	-50	L'investimento, eliminato dal Piano, risulta in parte confluire in un nuovo intervento M7-I.12 Bus elettrici, del REPowerEu , con una dotazione di 100 milioni , di cui 50 milioni di progetti in essere (si veda la Tabella 5).
M2C4 (I. 2.1.A) Misure per la gestione del rischio di alluvione e per ridurre il rischio idrogeologico	1.287	1.287	0	-1.287	-1.287	La misura è stata stralciata dal Piano. Tuttavia nella Quarta Relazione si spiega che il sub-Investimento ha subito una sostanziale riorganizzazione, che ne ha modificato le finalità, e che ha portato ad una riduzione delle risorse , da 1,28 a 1,2 miliardi di euro, e al " passaggio di titolarità " degli interventi (ora limitati alla sola ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche) dal MASE al Commissario straordinario della Presidenza del Consiglio dei ministri (si veda la Tabella 4, investimento M2C4 (I. 2.1.A)). I progetti in essere dell'originario investimento, ora eliminato dal Piano, restano finanziati con le risorse del bilancio dello Stato.
M2C4 (I. 2.2) Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	6.000	6.000	0	-6.000	-6.000	L'investimento è stato stralciato dal Piano. Tuttavia, poiché l'investimento era interamente costituito da "Progetti in essere", gli interventi mantengono il loro finanziamento a valere sulle risorse già stanziato sul bilancio dello Stato. Si segnala che il D.L. n. 19 del 2024 prevede agli articoli 32 e 33 misure volte all'attuazione delle Piccole e Medie opere, modificando quanto previsto dall'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e dall'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere): si tratta delle misure che erano confluite nell'investimento in esame.
M3C1 (I. 1.2.3) Linee di collegamento AV con l'Europa del Nord (Verona-Brennero-opera di adduzione)	930	-	0	-930	-	Nella Quarta Relazione si segnala che il progetto relativo alla Circonvallazione di Trento, precedentemente rientrante in quelli inclusi nel PNRR, non risulta più perseguibile nelle tempistiche del PNRR. Le sezioni coinvolte del Contratto di

Tabella 1 – DEFINANZIAMENTI TOTALI (milioni di euro)

Misura	Dotazione PNRR originario (13 luglio 2021)	di cui progetti in essere	Dotazione PNRR revisionato (8 dicembre 2023)	Variazione finanziaria	Di cui progetti in essere fuoriusciti dal PNRR	NOTE
						Programma MIT-RFI saranno modificate in coerenza con le rimodulazioni intervenute nell'ambito del processo di revisione del PNRR.
M3C1 (I. 1.3.1) Connessioni diagonali (Roma-Pescara)	620	-	0	-620	-	Nella Quarta Relazione si riporta che il sub-investimento relativo alla linea "Roma-Pescara" è stato eliminato dal PNRR , in quanto progetto non più perseguibile nelle tempistiche del PNRR. La misura è stata rifinanziata con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione con la Delibera CIPESS 29 febbraio 2024, per un importo di 720 milioni destinati alla realizzazione dell'intervento ferroviario "Potenziamento infrastrutturale direttrice Roma – Pescara. Raddoppio tratte Interporto d'Abruzzo-Manoppello-Scafa (Lotti 1 e 2)".
M5C3 (I. 1.1.1) Aree interne - Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità	725	225	0	-725	-225	Nella Quarta Relazione si afferma che, sulla base dei dati disponibili sul sistema ReGiS, sono emerse criticità attuative che avrebbero messo a rischio il conseguimento del target al 31 dicembre 2025. Pertanto l'intervento è stato eliminato dal Piano . La misura è stata rifinanziata per 500 milioni dall'articolo1, co.5, del D.L.19/2024 . La quota riferita ai progetti in essere, 225 milioni, resta finanziata con le risorse del bilancio dello Stato.
M5C3 (I. 1.2) Valorizzazione dei beni confiscati alla mafia	300	-	0	-300	-	Nella Quarta Relazione si afferma che, sulla base dei dati disponibili sul sistema ReGiS, l'investimento in questione presentava criticità attuative che mettevano a rischio il conseguimento dei due target associati alla misura. Pertanto è stato eliminato dal Piano . La misura è stata interamente rifinanziata per 300 milioni dall'articolo1, co.5, del D.L.19/2024 .
TOTALE DEFINANZIAMENTI	11.337	7.562		11.337	-7.562	

Fonti: La Tabella 1 riproduce i dati a disposizione sugli **investimenti del PNRR** pubblicati dal Governo nella **Quarta Relazione sullo stato di attuazione del PNRR (DOC. XIII, n. 2)** e nella **Council Implementing Decision (CID)** allegata alla Decisione del Consiglio del 13 luglio 2021 e s.m.i.. Le informazioni attinenti alle **variazioni** delle risorse stanziare negli investimenti, con riferimento anche a quelle relative ai "progetti in essere", sono derivate dal **confronto** tra i dati relativi agli investimenti originariamente previsti dal PNRR e quelli presenti nella citata Quarta Relazione, nonché da **informazioni fornite dalla Ragioneria generale dello Stato** – Ispettorato generale per il PNRR.

La consistenza finanziaria originaria dei Nuovi Progetti e dei Progetti in essere è ripresa dalla Tabella A, allegata al **Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021** e s.m.i. "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione e modifiche alla Tabella A del decreto 6 agosto 2021" (GU Serie Generale n.229 del 24-09-2021; GU Serie Generale n.309 del 30-12-2021; GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022; GU Serie Generale n.72 del 25-03-2023).

Le informazioni presenti nella **Tabella 2** riguardano la **riprogrammazione degli investimenti** che risultano essere stati **parzialmente definanziati dal PNRR**.

Gli interventi descritti nella Tabella 2 sono stati interessati da definanziamenti parziali che in alcuni casi hanno riguardato sia la rimodulazione delle risorse dei c.d. **“Nuovi progetti”** (cioè interventi già previsti dall’originario PNRR, approvato dalla decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, e finanziati con le risorse europee del *Next Generation EU*) sia quella delle risorse dei cosiddetti **“Progetti in essere”** (cioè investimenti preesistenti al PNRR del 2021 e già finanziati con risorse del bilancio dello Stato, ma riconducibili alle finalità del programma RRF). La sesta colonna indica **l’entità delle risorse a valere sui progetti in essere che sono fuoriuscite dal PNRR**. La quota di finanziamento del singolo progetto in essere, eliminato dal Piano, resta in ogni caso finanziata a valere sulle risorse del bilancio nazionale.

In alcuni casi, espressamente individuati, nella **colonna “Note”**, i definanziamenti si riferiscono a determinati **progetti confluiti in nuove misure**. Ad esempio, la quota definanziata degli interventi M3C1-I.1.3.2 “Connessioni diagonali (Orte-Falconara)” e M3C1-I.1.3.3 “Connessioni diagonali (Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia)” è confluita in un **nuovo investimento M3C1-I.1.9** “Collegamenti interregionali” (*si veda la Tabella 3*).

Tabella 2 - DEFINANZIAMENTI PARZIALI (milioni di euro)

Misura	Dotazione PNRR originario (13 luglio 2021)	di cui progetti in essere	Dotazione PNRR revisionato (8 dicembre 2023)	Variazione finanziaria	Di cui progetti in essere fuoriusciti dal PNRR	NOTE
M1C1 (I. 1.4.3) Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi	750	-	561	-189	-	<p>Nella Quarta Relazione si afferma che, nell'ambito della riduzione della sub-misura 1.4.3, è stata apportata una modifica per tenere conto della riduzione del numero di servizi effettivamente forniti dai diversi enti e quindi potenzialmente accessibili digitalmente ai cittadini. In conseguenza della riduzione del numero medio dei servizi da integrare è stata proposta la riprogrammazione finanziaria di 19 milioni di euro verso un'altra sub-misura dello stesso investimento, la 1.4.4, per rafforzare le infrastrutture tecnologiche dei provider di identità digitale (SPID e CIE).</p> <p>- La sub-misura è stata rifinanziata di 19 milioni dall'articolo1, co.5, del D.L. n. 19/2024.</p> <p>Si segnala inoltre che nel complesso l'investimento M1C1-I.1.4 "Servizi digitali e cittadinanza digitale" ha avuto un incremento di dotazione di 11 milioni di euro, in quanto il definanziamento di 189 milioni di euro del sub-investimento M1C1-I.1.4.3 "Servizi digitale e cittadinanza digitale – piattaforme e applicativi" è compensato dal rifinanziamento di 200 milioni di euro del sub-investimento M1C1-I.1.4.1 "Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali" (si veda la Tabella 3).</p>
M1C2 (I. 3.1.1) Piano "Italia a 1 Giga"	3.863	1.059	3.519	-344	-	<p>Nella Quarta Relazione si afferma che in sede di revisione del Piano sono state introdotte alcune modifiche, giustificate sulla base di circostanze oggettive. In particolare, per il Piano "Italia a 1 Giga", era già previsto che i target numerici venissero rivisti a valle dell'attività di mappatura delle reti. Le evidenze raccolte hanno evidenziato che molti numeri civici messi a gara erano inesistenti, o privi di unità immobiliari, o già connessi con prestazioni pari ad almeno 1 Gbps.</p>
M1C2 (I. 3.1.2) Piano "Italia a 5G"	2.020	-	1.116	-904	-	<p>Nella Quarta Relazione si afferma che, in sede di revisione del Piano sono state introdotte alcune modifiche, giustificate sulla base di circostanze oggettive, in particolare, riferite al target quantitativo M1C2-21, relativo alla copertura 5G nelle aree a fallimento di mercato.</p>
M1C2 (I. 3.1.4) Piano "Sanità connessa"	502	94	335	-167	-	<p>Nella Quarta Relazione si segnala che l'obiettivo finale è stato rimodulato per tenere conto del fatto che alcune delle strutture sanitarie pubbliche interessate sono risultate già coperte con prestazioni di almeno 1 Gbps. In particolare, rispetto al Piano originario, il numero di strutture sanitarie pubbliche che devono essere connesse ad almeno 1 Gbps è stato ridotto da 12.279 a 8.700.</p>
M1C3 (I. 3.2)	300	-	230	-70	-	<p>Nella Quarta Relazione si afferma che la misura ha subito una significativa revisione conseguente principalmente all'intervenuta mancata disponibilità di</p>

Misura	Dotazione PNRR originario (13 luglio 2021)	di cui progetti in essere	Dotazione PNRR revisionato (8 dicembre 2023)	Variazione finanziaria	Di cui progetti in essere fuoriusciti dal PNRR	NOTE
Sviluppo industria cinematografica (Cinecittà)						un'area limitrofa al sito storico di Cinecittà, sulla quale era prevista la realizzazione di 8 nuovi teatri di posa. Per quanto concerne il target finale dell'investimento relativo al numero complessivo dei teatri di posa (M1C3-21, T2-2026), "il significativo aumento del costo delle materie prime e delle fonti energetiche a seguito della guerra tra Russia e Ucraina ha aumentato notevolmente i costi per la costruzione dei teatri di posa previsti. In considerazione di queste circostanze, saranno realizzati solo 5 nuovi studi rispetto ai 13 inizialmente previsti. Conseguentemente, l'importo originario dell'investimento è stato ridotto a 230 milioni. La misura è stata rifinanziata per 30 milioni dall'articolo1, co.5, del D.L.19/2024.
M1C3 (I. 4.2.4) Sostegno alla nascita e al consolidamento delle PMI turismo - Sezione speciale "turismo" del Fondo di Garanzia per le PMI	358	-	53	-305	-	Le risorse definanziate dalla misura sono state riallocate verso il sub-investimento M1C1-I.4.2.3 "Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (Fondo dei Fondi BEI)", che è stato infatti rifinanziato di 305 milioni (si veda la Tabella 3).
M2C2 (I. 3.2) Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate	2.000	-	1.000	-1.000	-	Nella Quarta Relazione si precisa che le principali modifiche hanno riguardato la revisione della descrizione complessiva della misura , ad esempio l'elisione di specifici riferimenti alla produzione di acciaio, l'esclusione della possibilità di interventi nel settore dei combustibili fossili quali le raffinerie, in linea con il principio di "non arrecare danno significativo" all'ambiente, e la riduzione dell'importo finanziario che passa da 2 a 1 miliardo di euro (senza impatto sul tagging climatico totale previsto dal Piano nazionale). La misura è stata rifinanziata per 1.000 milioni dall'articolo1, co.5, del D.L.19/2024.
M2C2 (I. 4.1) Rafforzamento mobilità ciclistica (Piano nazionale delle ciclovie)	600	200	467	-133	-133	La quota di definanziamento dal PNRR è riferita ai progetti in essere . Il loro finanziamento resta pertanto a valere sulle risorse del bilancio dello Stato.
M2C4 (I. 3.1) Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	330	30	210	-120	-30	Nella Quarta Relazione si riporta che la revisione del Piano, oltre alla riduzione delle risorse a disposizione della misura (da 330 a 210 milioni), ha apportato alcune modifiche del target M2C4-20 : riduzione da 6,6 milioni a 4,5 milioni di alberi dell'obiettivo finale della misura e modifica della descrizione dell'obiettivo, con riferimento alla "messa a dimora" in luogo del termine "piantare". Inoltre, con scadenza al T2/2026, è stato inserito un nuovo target, M2C4-20bis, che prevede il " <i>transplanting</i> " di almeno 3,5 milioni di alberi e arbusti rispetto ai 4,5 milioni individuati come nuovo obiettivo finale della misura.
M3C1 (I. 1.1.1) Collegamenti ferroviari ad Alta velocità verso il Sud per passeggeri e merci (Napoli-Bari)	1.400	1.400	1.254	-146	-146	All'esito del processo di rimodulazione del PNRR, si prevede di realizzare i seguenti interventi per un target complessivo di 119 km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Napoli-Bari, Salerno-Reggio Calabria, Palermo-Catania. La ripartizione indicativa è la seguente:

Misura	Dotazione PNRR originario (13 luglio 2021)	di cui progetti in essere	Dotazione PNRR revisionato (8 dicembre 2023)	Variazione finanziaria	Di cui progetti in essere fuoriusciti dal PNRR	NOTE
						• Linea Napoli - Bari per 49 km.
M3C1 (I. 1.1.2) Collegamenti ferroviari ad Alta velocità verso il Sud per passeggeri e merci (Palermo-Catania-Messina)	1.440	1.123	799	-641	-505	All'esito del processo di rimodulazione del PNRR, si prevede di realizzare i seguenti interventi per un target complessivo di 119 km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Napoli-Bari, Salerno-Reggio Calabria, Palermo-Catania. La ripartizione indicativa è la seguente: • Linea Palermo - Catania per 37 km.
M3C1 (I. 1.3.2) Connessioni diagonali (Orte-Falconara)	510		474	-36		Nella Quarta Relazione si segnala che il finanziamento della misura risulta parzialmente ridotto, in quanto parte degli interventi di velocizzazione sono confluiti in una nuova misura M3C1-I.1.9 "Collegamenti interregionali" (si veda la Tabella 4).
M3C1 (I. 1.3.3) Connessioni diagonali (Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia)	450	20	414	-36		Nella Quarta Relazione si segnala che il finanziamento della misura risulta parzialmente ridotto, in quanto parte degli interventi di velocizzazione sono confluiti in una nuova misura M3C1-I.1.9 "Collegamenti interregionali" (si veda la Tabella 4).
M3C1 (I. 1.4) Sviluppo del Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)	2.970	270	2.466	-504		Nella Quarta Relazione si segnala che, all'esito del processo di rimodulazione del PNRR, si prevede di realizzare interventi per 2.785 km (in luogo degli originari 3.400 km) di ferrovie dotate del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario. Si segnala, inoltre, che il D.L. n. 19 del 2024 (art. 1, comma 8, lett. s)) ha ridotto di 60 milioni lo stanziamento previsto dal D.L. 121/2021, art. 3, co. 1, a favore del Fondo sistema ferroviario ERTMS.
M3C1 (I. 1.8) Miglioramento delle stazioni ferroviarie (gestite da RFI nel Sud)	700	-	345	-355		Nella Quarta Relazione di segnala che, a causa di problematiche relative all'attuazione del progetto, il soggetto attuatore ha richiesto la riduzione delle risorse di 355 milioni di euro a parità di numero di stazioni da riqualificare.
M3C2 (I. 2.2) Digitalizzazione della gestione del traffico aereo	110	-	34	-76		Nella Quarta Relazione si segnala che in ragione di alcune criticità che condizionano la realizzazione dell'intervento nei tempi previsti dal PNRR, il numero dei progetti da realizzare è passato da cinque a tre
M4C1 (I. 1.1) Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	4.600	1.600	3.245	-1.355	-1.355	La quota di definanziamento dal PNRR è riferita ai progetti in essere.
M4C1 (I. 3.4) Didattica e competenze universitarie avanzate	500	-	272	-227		Tra i sub-investimenti che compongono la misura è stata esclusa la creazione di tre <i>Teaching and Learning Centres</i> (TLC), che, secondo quanto riportato dalla Relazione, sarà finanziata con risorse nazionali. Al contempo, è stata effettuata una riduzione di 227 milioni di euro rispetto al finanziamento originariamente assegnato, considerando che lo stanziamento per l'attivazione

Misura	Dotazione PNRR originario (13 luglio 2021)	di cui progetti in essere	Dotazione PNRR revisionato (8 dicembre 2023)	Variazione finanziaria	Di cui progetti in essere fuoriusciti dal PNRR	NOTE
						di percorsi dottorali in tematiche ambientali e digitali e per i sub-investimenti è ritenuto adeguato al raggiungimento degli obiettivi a giugno 2026.
M4C2 (I. 1.2) Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori	600	-	210	-390		La Quarta Relazione riporta come, sul versante finanziario, basandosi sui dati di attuazione della prima annualità (impegni per circa 52 milioni di euro a fronte dei 220 milioni messi a bando), sia stata concordata con la Commissione europea una riduzione dell'importo di 390 milioni di euro originariamente allocato, permettendo così di dirottare risorse verso altri investimenti del PNRR del Ministero dell'Università e della Ricerca che richiedono maggiori stanziamenti finanziari.
M4C2 (I. 1.5) Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", costruendo "leader territoriali di R&S"	1.300	-	1.243	-57		Tale investimento è stato oggetto di riprogrammazione nel più ampio quadro della revisione generale del PNRR.
M4C2 (I. 3.1) Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione	1.580	-	1.578	-2		Tale investimento è stato oggetto di riprogrammazione nel più ampio quadro della revisione generale del PNRR.
M4C2 (I. 3.3) Introduzione di dottorati innovativi	600	-	510	-90		Tale investimento è stato oggetto di riprogrammazione nel più ampio quadro della revisione generale del PNRR.
M5C2 (I. 2.1) Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, per ridurre emarginazione e degrado sociale	3.300	2.800	2.000	-1.300	-1.300	La quota di definanziamento dal PNRR è riferita ai progetti in essere . Si segnala che il D.L. n. 19 del 2024 (art. 35) reca misure finalizzate a dare attuazione all'investimento in esame.
M5C2 (I.2.2.C) Piani urbani integrati - progetti generali	2.494	-	900	-1.594	-	Nella Quarta Relazione si riporta che la dotazione finanziaria del sub-investimento, a fronte degli originari 2,5 miliardi di euro, è stata ridotta a circa 900 milioni di euro, mantenendo nel Piano solo i progetti compatibili con le relative tempistiche e le condizionalità, sulla base di un apposito monitoraggio. Ad esito del monitoraggio, si è ritenuto necessario ridurre il numero progetti del 50%, portando la dotazione finanziaria della misura a 900 milioni di euro. I progetti esclusi dal sub-investimento sono stati rifinanziati per 1.594 milioni dall'articolo 1, co.5, del D.L.19/2024.
M5C3 (I. 1.4) Investimenti infrastrutturali per le ZES	630	-	563	-67		Nella Quarta Relazione si segnala che l'importo complessivo dell'investimento è stato ridotto da 630 a 563 milioni circa. Il definanziamento ha riguardato sostanzialmente il sub-investimento che ha come soggetto attuatore RFI, che è stato parzialmente definanziato da 95,7 milioni di euro a 29,2 milioni di euro.

Misura	Dotazione PNRR originario (13 luglio 2021)	di cui progetti in essere	Dotazione PNRR revisionato (8 dicembre 2023)	Variazione finanziaria	Di cui progetti in essere fuoriusciti dal PNRR	NOTE
M6C2 (I. 1.2) Verso un Ospedale Sicuro e Sostenibile	1.639	1.000	889	-750	-750	<p>Si rammenta che la misura si articola in due linee di investimento: (a) “Verso un ospedale sicuro e sostenibile” (639 milioni del <i>Next Generation EU</i>) e (b) “Progetti in essere” (1.000 milioni ex art. 20, L. 67/1988).</p> <p>In merito alla prima linea di investimento, nella Quarta Relazione si afferma che la revisione ha previsto, in via prudenziale, una riduzione del target minimo riferito agli interventi antisismici nelle strutture ospedaliere funzionali all’allineamento alle norme antisismiche da 109 ad almeno 84 (M6C2-10), senza previsioni di definanziamento a carico della singola misura, la cui dotazione finanziaria rimane di 638 milioni di euro, né modifiche rispetto alla programmazione dei Contratti istituzionali di sviluppo. Per garantire la realizzazione di tutte le strutture e di tutti gli interventi come inizialmente programmati, la Relazione afferma che è previsto “l’utilizzo di fondi alternativi quali le risorse da Accordo di Programma ex art. 20 l. 67/88 ed eventuali risorse alternative nonché le risorse aggiuntive del Fondo Opere Indifferibili”.</p> <p>Per quanto attiene, invece, ai progetti in essere ex art. 20, L. 67/1988, essi risultano fuoriusciti dal PNRR per 750 milioni (da 1 miliardo a 250 milioni di euro). Per i progetti in essere che restano all’interno del PNRR è stato introdotto un target aggiuntivo (M6C2-10bis) che prevede l’erogazione di almeno il 90% della dotazione finanziaria complessiva per progetti di ristrutturazione e ammodernamento degli ospedali relativi ad Accordi di Programma ai sensi dell’art. 20, L. 67/1988 e realizzati dal Ministero della Salute con le rispettive Regioni e Province Autonome.</p> <p>Le risorse oggetto della rimodulazione finanziaria dei progetti in essere - la cui realizzazione si conferma essere garantita attraverso le risorse ordinariamente previste a legislazione vigente - sono state destinate al rafforzamento delle misure previste nell’ambito della Componente 1, di assistenza domiciliare e telemedicina (si veda la <i>Tabella 3</i>).</p> <p>Si segnala che il comma 13 dell’articolo 1 del D.L.19/2024 reca disposizioni in merito alle risorse e alle procedure ai fini della realizzazione del programma denominato “Verso un ospedale sicuro e sostenibile”.</p>
TOTALE DEFINANZIAMENTI	35.546		24.687	-10.859	-4.219	

Fonti: La Tabella 2 riproduce i dati a disposizione sugli **investimenti del PNRR** pubblicati dal Governo nella **Quarta Relazione sullo stato di attuazione del PNRR (DOC. XIII, n. 2)** e nella *Council Implementing Decision (CID)* allegata alla Decisione del Consiglio del 13 luglio 2021 e s.m.i.. Le informazioni attinenti alle **variazioni** delle risorse stanziare negli investimenti, con riferimento anche a quelle relative ai “progetti in essere”, sono derivate dal **confronto** tra i dati relativi agli investimenti originariamente previsti dal PNRR e quelli presenti nella citata Quarta Relazione, nonché da **informazioni fornite dalla Ragioneria generale dello Stato** – Ispettorato generale per il PNRR.

La consistenza finanziaria originaria dei Nuovi Progetti e dei Progetti in essere è ripresa dalla Tabella A, allegata al **Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021** e s.m.i. “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione e modifiche alla Tabella A del decreto 6 agosto 2021” (GU Serie Generale n.229 del 24-09-2021; GU Serie Generale n.309 del 30-12-2021; GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022; GU Serie Generale n.72 del 25-03-2023).

2. Gli investimenti aggiuntivi del PNRR

I dati della Quarta Relazione mettono in evidenza anche il complesso degli investimenti aggiuntivi del PNRR, cioè le **rimodulazioni** che hanno implicato un **aumento di risorse finanziarie e ulteriori interventi** che non figuravano nel PNRR approvato nella citata decisione del Consiglio ECOFIN del 2021. Nel dettaglio, è possibile distinguere:

- 17 rifinanziamenti di interventi già esistenti (Tabella 3).
- 8 nuovi interventi riferiti alle prime 6 Missioni del PNRR (Tabella 4);
- 17 interventi della Missione 7, già “*RePowerEu*”, introdotta con la revisione dell’8 dicembre 2023 (Tabella 5).

Tabella 3 – RIFINANZIAMENTI DI INTERVENTI GIÀ ESISTENTI NEL PIANO (milioni di euro)

Misura	Dotazione PNRR originario (13 luglio 2021)	Dotazione PNRR revisionato (8 dicembre 2023)	Variazione finanziaria	Di cui progetti in essere	NOTE
M1C1 (I. 1.4.1) Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali	613	813	200		Già nella Terza Relazione si dava conto del rafforzamento del sub-investimento di 200 milioni per esigenze connesse ad una più efficace attuazione della misura (l'aumento di risorse era già stato riportato nel D.M. 24 agosto 2022). Le risorse derivano da una rimodulazione in riduzione del sub-investimento I.1.4.3 (si veda la Tabella 2).
M1C3 (I. 4.2.3) Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (Fondo dei Fondi BEI)	500	805	305		Nella Quarta Relazione si afferma che il Sub-Investimento 4.2.3 - Fondi tematici BEI è stato rifinanziato con 305 milioni di euro, sia per fronteggiare l'aumento dei costi causato dall'inflazione che per uno <i>scale-up</i> della misura (incremento della dotazione finanziaria), ritenuta particolarmente efficiente nell'offrire uno strumento di cambiamento strutturale del settore turistico italiano.
M2C1 (I. 2.2) Parco agrisolare	1.500	2.350	850		La Quarta Relazione riporta che la misura è stata oggetto di richiesta di <i>scale-up</i> , con un incremento della dotazione finanziaria da 1,5 a 2,35 miliardi. L'obiettivo finale al 30 giugno 2026 prevede l'incremento della produzione di energia fotovoltaica di almeno 1.383.000 kW, con un incremento del target finale originariamente previsto di oltre 1 GW.
M2C2 (I. 4.4.2) Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale	800	962	162		Nella Quarta Relazione si riporta che la misura è stata potenziata grazie ad uno <i>scale-up</i> di 162 milioni e l'obiettivo di tale potenziamento è volto ad acquistare almeno 13 treni bimodali per il servizio universale/ <i>intercity</i> .
M2C2 (I. 3.5) Ricerca e sviluppo sull'idrogeno	160	300	140		La rimodulazione del Piano, in conseguenza all'incremento di 140 milioni di euro, ha portato alla all'aumento del numero di progetti da realizzare da 4 a 10.

Tabella 3 – RIFINANZIAMENTI DI INTERVENTI GIÀ ESISTENTI NEL PIANO (milioni di euro)

Misura	Dotazione PNRR originario (13 luglio 2021)	Dotazione PNRR revisionato (8 dicembre 2023)	Variazione finanziaria	Di cui progetti in essere	NOTE
M2C3 (I. 1.1) Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici	800	1.006	206	206	Nella Quarta Relazione si afferma che l'incremento di 206 milioni rispetto al budget iniziale, motivato dall'aumento dei costi nel settore costruzioni e dalla necessità di costruire edifici ad alta efficienza energetica, è orientato alla creazione di spazi didattici all'avanguardia ed ecocompatibili.
M2C4 (I. 4.2) Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua e monitoraggio delle reti	900	1.924	1.024		La rimodulazione del Piano ha previsto uno <i>scale-up</i> di 1.024 milioni di euro, per possibilità di progetti da attuare, per ulteriori 20.000 km di rete (passando da 25.000 km a 45.000 km di rete idrica distrettualizzata).
M3C1 (I. 1.2.a) Linee ad alta velocità nel Nord che collegano all'Europa (Brescia-Verona-Vicenza-Padova)	3.670	4.470	800		Nella Quarta Relazione si precisa che gli interventi si riferiscono alla tratta Brescia-Verona e alla tratta Verona-Bivio Vicenza.
M3C1 (I. 1.2.b) Linee ad alta velocità nel Nord che collegano all'Europa (Liguria-Alpi)	3.970	4.260	290		Nella Quarta Relazione si prevede che al completamento dell'intero progetto i tempi di percorrenza saranno quasi dimezzati sia sulla tratta Genova-Milano che sulla tratta Genova-Torino. Inoltre, la capacità sarà aumentata da 10 a 24 treni/ora sulle tratte soggette a quadruplicamento in prossimità del nodo di Milano (Rho-Parabiago e Pavia-Milano-Rogoredo). L'intervento infine permetterà il transito di treni merci con lunghezza fino a 750 metri.
M4C1 (I. 1.2) Piano per l'estensione del tempo pieno e mense	960	1.075	115		L'investimento, a seguito dell'incremento dei costi per l'edilizia, è stato oggetto di revisione da parte della Commissione europea, mantenendo inalterato il target, ma incrementando la dotazione finanziaria iniziale.
M4C1 (I. 3.3) Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole	3.900	4.399	499	499	In sede di revisione del PNRR, la Commissione europea ha preso atto dell'investimento di ulteriori risorse nazionali a seguito dell'incremento dei prezzi nel settore dell'edilizia e, pertanto, ha incrementato la dotazione iniziale di ulteriori 499 milioni di euro, riallineando il target a 2.600.000 mq di edifici scolastici ristrutturati.
M4C1 (I. 1.7) Borse di studio per l'accesso all'università	500	808	308		È stato concordato con la Commissione europea un aumento di 308 milioni di euro nella dotazione finanziaria. Per quanto riguarda i <i>target</i> della misura, viene ora previsto che per tre anni di seguito vengano erogate, esclusivamente a valere sui fondi del PNRR, borse di studio ad almeno 55.000 studenti ogni anno.
M4C1 (R. 1.7) Alloggi per studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti	960	1.198	238		Nella Quarta Relazione si afferma che, tenendo conto dell'aumento dei prezzi, è stato raggiunto un accordo con la Commissione europea per un incremento della dotazione finanziaria di 238 milioni di euro.
M4C1 (I. 4.1) Estensione del numero dei dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la PA e il patrimonio culturale	432	504	72		A seguito della revisione del Piano, il contributo del Ministero per singolo studente destinatario della borsa è passato da 60.000 a 70.000 euro, in considerazione dell'incremento del ristoro delle spese sostenute dalle Università.

Tabella 3 – RIFINANZIAMENTI DI INTERVENTI GIÀ ESISTENTI NEL PIANO (milioni di euro)

Misura	Dotazione PNRR originario (13 luglio 2021)	Dotazione PNRR revisionato (8 dicembre 2023)	Variazione finanziaria	Di cui progetti in essere	NOTE
M4C2 (l. 3.2) Finanziamento di start-up	300	400	100		Lo <i>scale-up</i> suggerito dalla Commissione europea, con ulteriori 100 milioni di euro è destinato allo sviluppo del mercato del venture capital in Italia, anche al fine di rispondere alle raccomandazioni europee (<i>Country report UE</i>).
M5C1 (R. 1) Politiche attive	4.400	5.454	1.054		La Quarta Relazione riporta che nella fase di attuazione del programma GOL (Garanzia per l'occupabilità dei lavoratori), è emersa la necessità di adeguare i costi alle nuove Unità di costo standard relative alla nuova programmazione dei fondi strutturali 2021-2027 e al fine di rendere effettiva la presa in carico dei destinatari nonché l'avvio di adeguati percorsi di accompagnamento al lavoro e alla formazione. Per dare una risposta concreta a tale necessità, la Commissione europea ha riconosciuto un incremento della dotazione finanziaria per il programma GOL pari a 1,054 miliardi.
M6C1 (l. 1.2) Casa come primo luogo di cura e telemedicina	4.000	4.750	750		Nella Quarta Relazione si precisa che nell'ambito della revisione del Piano, si è inteso rafforzare ulteriormente il Sub-investimento 1.2.1: Assistenza Domiciliare, incrementando la relativa dotazione finanziaria di 250 milioni di euro (da 2,72 a 2,97 miliardi di euro) e innalzando conseguentemente il <i>target</i> di nuovi pazienti con più di 65 anni presi in carico in assistenza domiciliare da 800.000 a 842.000. Inoltre è stata incrementata la dotazione di 500 milioni di euro (da 1 miliardo a 1,5 miliardi di euro) del Sub-investimento 1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici. Conseguentemente è stato innalzato il <i>target</i> di persone assistite con strumenti di telemedicina da 200.000 a 300.000 (M6C1-9). Il potenziamento della misura fa seguito alla rimodulazione in diminuzione del <i>target</i> M6C2 - Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile (<i>si veda la Tabella 2</i>).
TOTALE RIFINANZIAMENTI	28.365	35.478	7.113	705	

Fonti: La Tabella 3 riproduce i dati a disposizione sugli investimenti del PNRR pubblicati dal Governo nella **Quarta Relazione sullo stato di attuazione del PNRR (DOC. XIII, n. 2)** e nella *Council Implementing Decision* (CID) allegata alla Decisione del Consiglio del 13 luglio 2021 e s.m.i.. Le informazioni attinenti alle **variazioni** delle risorse stanziare negli investimenti, con riferimento anche a quelle relative ai "progetti in essere", sono derivate dal **confronto** tra i dati relativi agli investimenti originariamente previsti dal PNRR e quelli presenti nella citata Quarta Relazione, nonché da **informazioni fornite dalla Ragioneria generale dello Stato** – Ispettorato generale per il PNRR.

Tabella 4 – INTERVENTI NUOVI (milioni di euro)

Misura	Dotazione PNRR originario (13 luglio 2021)	Dotazione PNRR revisionato (8 dicembre 2023)	Di cui progetti in essere	NOTE
M1C1 (I.1.10) Sostegno alla qualificazione e eProcurement	-	9	-	Nel nuovo investimento M1C1-Investimento 1.10 è stata prevista la creazione di una specifica funzione di supporto per assistere le stazioni appaltanti nella delicata fase di passaggio all'integrale digitalizzazione delle procedure di appalto. La titolarità del nuovo investimento 1.10 sarà inoltre attribuita al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
M1C2 (R.3) Razionalizzazione e semplificazione degli incentivi alle imprese	-	10	-	In sede di modifica del Piano è stata inserita come nuova riforma la revisione degli incentivi alle imprese, facendo riferimento alla legge delega 27 ottobre 2023, n. 160. La legge prevede l'adozione di uno o più decreti legislativi che vadano a riordinare e razionalizzare gli incentivi alle imprese a livello nazionale, al fine di semplificare il quadro degli stessi e renderli maggiormente fruibili alle imprese anche attraverso il rafforzamento della piattaforma "Incentivi.gov.it" e del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), con l'obiettivo di fornire alle imprese degli strumenti informativi semplici ed efficaci.
M1C2 (I. 7) Supporto al sistema produttivo per la Transizione ecologica, <i>Net Zero Technologies</i> , e la competitività e resilienza delle filiere produttive e strategiche	-	2.500	-	La misura, introdotta <i>ex novo</i> in fase di revisione del Piano, mira a fornire sia un volano di risorse finanziarie ingenti all'attuazione di politiche in favore della manifattura di net zero technologies, sia a promuovere la transizione ecologica dei processi produttivi e, infine, ad utilizzare al meglio le opportunità offerte dal nuovo quadro di regole europee sugli aiuti di Stato, a titolo di esempio (non esclusivo) utilizzando le sezioni 2.6 e 2.8 del TCTF Ucraina. Il mix di strumenti agevolativi proposto dal Ministero all'interno della misura prevede interventi sia per grandi che per piccole e medie imprese, con possibilità, in relazione allo strumento, di accedere a contributi a fondo perduto e a finanziamento agevolato, Utilizzando modalità di intervento consolidate e di successo.
M2C1 (I. 3.4) Fondo rotativo Contratti di Filiera (FCF) per il sostegno dei contratti di filiera dei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo	-	2.000	-	Il nuovo investimento si propone di rafforzare e promuovere l'integrazione delle filiere agroalimentari italiane, finanziando la sottoscrizione dei contratti di filiera nei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo, attraverso lo scorrimento delle graduatorie del MASAF per il V bando "contratti di filiera settore agroalimentare", il I bando "contratti di filiera pesca e acquacoltura" e il I bando "contratti di filiera settore forestale".
M2C2 (I. 5.1.4) Tecnologie fotovoltaiche o eoliche	-	500	-	Il nuovo investimento è costituito dall'accorpamento delle risorse provenienti dal sub-investimento 5.1.1 , destinato al fotovoltaico, con dotazione originaria pari a 400 milioni di euro, che è stato accorpato, per ragioni di semplicità, all'originario sub-investimento 5.1.2 , destinato alla filiera dell'eolico, con dotazione pari a 100 milioni di euro, che risultano interamente defianziati dal Piano. Dunque, il nuovo sub-investimento ha una dotazione finanziaria di 500 milioni (si veda la Tabella 1) .
M2C4 (I. 2.1.A) Misure per la gestione del rischio di alluvione e per ridurre il rischio idrogeologico (Emilia, Toscana e Marche)	-	1.200	1.200	Nella Quarta Relazione si precisa che il nuovo investimento nasce dalla riorganizzazione , in sede di revisione del Piano, dell'originario sub-Investimento 2.1a : "Misure per la riduzione del rischio alluvionale e idrogeologico", di competenza del MASE, con una riduzione delle risorse da 1,28 a 1,2 miliardi di euro. nella relazione si sottolinea che a valle della rimodulazione, la misura in questione ha subito un "passaggio di titolarità" dal MASE al Commissario straordinario della Presidenza del Consiglio dei ministri per la ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche . Pertanto, il Commissario straordinario della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la ricostruzione

Tabella 4 – INTERVENTI NUOVI (milioni di euro)				
Misura	Dotazione PNRR originario (13 luglio 2021)	Dotazione PNRR revisionato (8 dicembre 2023)	Di cui progetti in essere	NOTE
				nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche che individuerà i nuovi interventi per le sole aree colpite dalle alluvioni del maggio 2023 (Ascoli Piceno, Bologna, Ferrara, Fermo, Firenze, Forlì-Cesena, Modena, Pesaro-Urbino, Ravenna, Reggio-Emilia, Rimini) (si veda la Tabella 1).
M3C1 (l. 1.9) Collegamenti interregionali	-	203	20	Nella Quarta Relazione si afferma che all'esito del processo di rimodulazione del PNRR, gli interventi di velocizzazione delle linee Orte-Falconara (sub-investimento 1.3.b) e Taranto-Metaponto-Potenza-Battaglia (sub-investimento 1.3.c) dell'Investimento 1.3 sono confluiti in una nuova misura, la M3C1- 1.9 (si veda la Tabella 2).
M3C2 (2.3) Cold ironing	-	400	400	Il nuovo investimento prevede la creazione di una rete per la fornitura di energia elettrica nelle zone portuali, in particolare sulle banchine, e la realizzazione delle infrastrutture connesse alla rete di trasmissione nazionale. L'investimento è uno <i>scale-up</i> della Riforma M3C2.R.1.3 "Semplificazione delle procedure autorizzative per impianti di <i>Cold Ironing</i> " già presente nel Piano.
TOTALE NUOVI INTERVENTI	-	6.822	1.620	

Fonti: La Tabella 4 riproduce i dati a disposizione sugli investimenti del PNRR pubblicati dal Governo nella **Quarta Relazione sullo stato di attuazione del PNRR (DOC. XIII, n. 2)** e nella *Council Implementing Decision (CID)* allegata alla Decisione del Consiglio del 13 luglio 2021 e s.m.i.. Le informazioni attinenti alle **variazioni** delle risorse stanziare negli investimenti, con riferimento anche a quelle relative ai "progetti in essere", sono derivate dal **confronto** tra i dati relativi agli investimenti originariamente previsti dal PNRR e quelli presenti nella citata Quarta Relazione, nonché da **informazioni fornite dalla Ragioneria generale dello Stato** – Ispettorato generale per il PNRR.

Tabella 5 – MISSIONE 7 "RePowerEU" (milioni di euro)				
Misura		Dotazione PNRR originario (13 luglio 2021)	Dotazione PNRR revisionato (8 dicembre 2023)	Di cui progetti in essere
M7 (l. 1)	Smart grids - Interventi di potenziamento della rete elettrica di distribuzione	-	450	
M7 (l. 2)	Interventi su resilienza climatica e reti (<i>Scale-up</i> M2C2-I2.2)	-	63	
M7 (l. 3)	Hydrogen Valleys (<i>Scale-up</i> M2C2-I3.1)	-	90	
M7 (l. 4)	Tyrrhenian Link	-	500	
M7 (l. 5)	Collegamento HVDC Sardegna - Corsica - Italia (SA.CO.I 3)	-	200	
M7 (l. 6)	Sviluppo progetti di interconnessione elettrica transfrontaliera tra Italia e Paesi confinanti	-	60	
M7 (l. 7)	Progetti di digitalizzazione e sviluppo competenze per la transizione energetica	-	140	
M7 (l. 8)	Approvvigionamento sostenibile, circolare e sicuro delle Materie Prime Critiche	-	50	
M7 (l. 9)	Green skills - Formazione specialistica/avanzata dei dipendenti della PA centrale e locale	-	1	
M7 (l. 10)	Green Skills - Settore privato	-	100	
M7 (l. 11)	Potenziamento del parco ferroviario del trasporto pubblico regionale con treni a zero emissioni e servizio universale (<i>Scale-up</i> M2C2-I4.4.2)	-	1.003	
M7 (l. 12)	Bus elettrici	-	100	50
M7 (l. 13)	Linea Adriatica Fase 1 (Centrale di Sulmona e Gasdotto Sestino-Minerbio)	-	375	
M7 (l. 14)	Potenziamento Export Fase 1 (potenziamento Centrale di Poggio Renatico e reverse flow sulla Centrale di Malborghetto)	-	45	
M7 (l. 15)	Transizione 5.0	-	6.300	
M7 (l. 16)	Sostegno per le PMI per l'autoproduzione da FER	-	320	
M7 (l. 17)	Strumento finanziario per le ristrutturazioni energetiche - edilizia residenziale pubblica e sociale	-	1.381	
	TOTALE MISSIONE 7	-	11.178	50

Fonti: La Tabella 5 riproduce i dati a disposizione sugli **investimenti del PNRR** pubblicati dal Governo nella **Quarta Relazione sullo stato di attuazione del PNRR (DOC. XIII, n. 2)**. Le informazioni attinenti alle **variazioni** delle risorse stanziare negli investimenti, con riferimento anche a quelle relative ai "progetti in essere", sono derivate dal **confronto** tra i dati relativi agli investimenti originariamente previsti dal PNRR e quelli presenti nella citata Quarta Relazione, nonché da **informazioni fornite dalla Ragioneria generale dello Stato** – Ispettorato generale per il PNRR.

La Tabella 6 illustra i dati del prospetto di sintesi delle variazioni finanziarie complessive del PNRR conseguenti alla decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023.

Tabella 6 - Sintesi delle variazioni finanziarie del PNRR (milioni di euro)	Importo
DOTAZIONE INIZIALE PNRR	191.499
Totale definanziamenti	-22.196
<i>di cui definanziamenti totali (Tabella 1)</i>	<i>-11.337</i>
<i>di cui definanziamenti parziali (Tabella 2)</i>	<i>-10.859</i>
Totale incrementi	25.113
<i>di cui rifinanziamenti interventi già esistenti (Tabella 3)</i>	<i>7.113</i>
<i>di cui nuovi interventi (Tabella 4)</i>	<i>6.822</i>
<i>di cui Missione 7 RePowerEU (Tabella 5)</i>	<i>11.178</i>
NUOVA DOTAZIONE PNRR	194.416